

ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA III – G. Manzino



Via Machiavelli, 4 – 17100 SAVONA - C.F. 92099060094
Tel. 019800574 – Fax 01983105082 - E-mail: svic81400l@istruzione.it
E-mail pec: svic81400l@pec.istruzione.it Sito Web: www.icsavona3.gov.it



Prot. n. vedi segnatura
Savona, vedi segnatura

Al Collegio dei Docenti

**Alla docente incaricata di Funzione
Strumentale area POF prof.ssa Cigliutti**

Agli atti - sito web

e p.c. Al Consiglio di Istituto

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3 c.4 del D.P.R. n. 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del D.P.R. n. 275 dell'8.03.1999, come modificato dall'art. 1 c. 14 della L. n. 107/2015

VISTO l'art. 7 del D.Lgs n. 297 del 16.04.1994

VISTI gli artt. 26 27 28 29 del CCNL Comparto Scuola del 29.11.2007

VISTI gli artt. 24 e 26 del CCNL Comparto Scuola del 19.04.2018

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n.165 del 30.03.2001

VISTE le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione" allegate al D.M. n. 254 del 16.11.2012

VISTA la L. n. 107 del 13.7.2015

TENUTO CONTO:

- degli indirizzi generali già forniti dal Consiglio di Istituto
- di quanto già esplicitato nel P.O.F. triennale 2016/19 e di quanto già attuato nel precedente triennio negli interventi educativo – didattici, nonché del patrimonio di professionalità e di esperienza che ha contribuito a costruire l'identità e l'offerta formativa dell'Istituto
- delle esigenze e delle proposte emerse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e formulate dalle famiglie
- degli esiti del processo di miglioramento in atto, come esplicitato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/20 – 2021/2022.

Il Piano dell'Offerta Formativa che la scuola è chiamata ad elaborare per il triennio 2019-2022, quale documento fondamentale e costitutivo della propria identità culturale e progettuale, esplicita e documenta, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento, le autonome scelte educative e didattiche, progettuali ed organizzative e le risorse necessarie al perseguimento delle finalità, dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli previsti dalla L. n.107/2015.

Firmato digitalmente da NENCINI MARIA CLAUDIA

Tramite il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo ed alla migliore realizzazione di sé nel rispetto delle caratteristiche individuali, dei tempi e degli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali, secondo principi di equità, di pari opportunità e di inclusività.

L'azione dell'Istituto Comprensivo Savona III "G. Manzino" si inserisce in una significativa fase della crescita degli alunni, che va dall'infanzia alla prima adolescenza, periodo ricco di trasformazioni e non privo di problematicità; la sua offerta formativa deve sostenere il loro sereno sviluppo, l'acquisizione degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché l'ampliamento di quel bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consenta agli alunni di acquisire una solida preparazione culturale di base e di affrontare con gli strumenti necessari il proseguimento degli studi in tutti i settori.

Accanto alla formazione culturale, il piano triennale dell'offerta formativa mira a rafforzare negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, l'autonomia personale e le capacità di interazione e cooperazione, la conoscenza ed il rispetto delle regole di convivenza ed il senso di responsabilità, la conoscenza del territorio, il senso di appartenenza alla comunità ed il rispetto dell'ambiente scolastico ed esterno, la cultura della sicurezza e della prevenzione, elementi essenziali per l'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. Attenzione sarà riservata alla prevenzione di comportamenti scorretti, discriminatori e prevaricatori.

Il piano triennale dell'offerta formativa dovrà:

- essere coerente con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con gli obiettivi formativi prioritari, con le priorità indicate nel RAV ed i relativi obiettivi di processo, pianificati nel Piano di Miglioramento;
- rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- agevolare la comunicazione tra scuola e famiglia;
- promuovere percorsi formativi coordinati e condivisi, in una logica di condivisione delle scelte educative e di continuità verticale ed orizzontale;
- consolidare il curriculum d'istituto verticale e la promozione delle competenze degli allievi;
- esplicitare le scelte e gli impegni della comunità professionale, laboratorio permanente di scambio, di ricerca, di sperimentazione e di innovazione metodologico-didattica;
- sostenere la personalizzazione dell'apprendimento, sia nel senso di supportare gli alunni in difficoltà, favorendo processi di inclusione e di integrazione, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità e delle attitudini degli allievi e della valorizzazione delle eccellenze.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà anche prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione
- attività di valorizzazione delle eccellenze.

Dovranno inoltre essere previste attività di:

- orientamento per la prosecuzione degli studi
- affinamento delle competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network
- potenziamento delle competenze musicali, artistiche e motorie e educazione all'adozione di un sano stile di vita
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo e cyber bullismo.

Sul versante metodologico - organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sulla diversificazione delle pratiche didattiche, con il ricorso non solo alla lezione frontale, ma anche all'apprendimento cooperativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari), alla didattica per problemi, al lavoro di ricerca, ad approcci

meta-cognitivi (riflessione sui propri modi di apprendere, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), alla didattica laboratoriale ed all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Sarà quindi necessario predisporre ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

Sarà altresì opportuno sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo la fruizione delle risorse culturali ed artistiche, naturali e paesaggistiche, sportive e socio - economiche della città e del territorio circostante.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere e descrivere:

- l'analisi del contesto e delle risorse e dei bisogni del territorio
- le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- l'offerta formativa (obiettivi formativi ritenuti prioritari, curricolo verticale caratterizzante, attività progettuali, iniziative di inclusione recupero personalizzazione sostegno istruzione domiciliare, attività di continuità ed orientamento, di valorizzazione; potenziamento dell'offerta formativa)
- le procedure e i criteri di valutazione ed autovalutazione
- le alleanze formative con il territorio e con le agenzie educative e culturali
- le modalità organizzative
- la struttura organizzativa
- il piano di miglioramento.

Il piano triennale dell'offerta formativa indicherà, inoltre:

- il piano di formazione del personale docente e ATA e le risorse occorrenti
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa
- il fabbisogno di posti ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

La docente incaricata di funzione strumentale - area POF, i collaboratori del dirigente scolastico, i coordinatori di classe, i coordinatori dei dipartimenti, le altre funzioni strumentali, i referenti costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola – area docenti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Maria Claudia NENCINI)**

Firmato digitalmente da NENCINI MARIA CLAUDIA